D.A. n. 942/2025

***REPUBBLICA ITALIANA***
***REGIONE SICILIANA***

***ASSESSORATO DELLA SALUTE***
***Dipartimento Pianificazione Strategica***

***L'ASSESSORE***

*Rettifica del D.A. n. 1247 del 13/12/2022 e successive modifiche e integrazioni e aggiornamento delle quote di payback a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
**VISTA** la Legge n.833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
**VISTO** il D.P. Regionale 28/02/1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;
**VISTA** la Legge Regionale 15 Maggio 2000 n.10 e s.m.i.;
**VISTA** la Legge Regionale 14 aprile 2009, n.5 e s.m.i. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella G.U.R.S. del 17 aprile 2009, n.17;
**VISTO** l'articolo 17, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, che introduce misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario e, in particolare, il comma 1, lettera c), ed il comma 2, in materia di tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici;
**VISTO** l'articolo 15 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, che introduce misure di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria, e, in particolare il comma 13, lettere a), b) e f), che ha rideterminato il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici al 4,9% del livello di finanziamento per l'anno 2013 e nella misura del 4,8% a decorrere dall'anno 2014;
**VISTO** l'articolo 1, comma 131, lettera b), della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha ridefinito il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici, fissandolo al 4,8% per l'anno 2013 e, a decorrere dall'anno 2014, al 4,4%;
**VISTO** il Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, recante: *"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali"* e ss.mm.ii;
**VISTO,** in particolare, l'articolo 9-ter, comma 9-bis, del Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, in materia di ripiano per il superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici;
**VISTO** il Decreto del 6 luglio 2022 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, quantificando altresì la quota complessiva di ripiano, della Regione Siciliana, da porre a carico delle aziende fornitrici dei dispositivi medici per i medesimi anni;
**VISTO** il Decreto del 6 ottobre 2022 del Ministro della Salute, con il quale sono state adottate le linee guida propedeutiche alla emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che prevede che "*ciascuna azienda fornitrice di dispositivi medici concorre alle predette quote di ripiano in misura pari all'incidenza percentuale del proprio fatturato sul totale della spesa per l'acquisto di dispositivi medici a carico del relativo Servizio sanitario regionale o provinciale*";
**VISTO** il **D.A. n.1247 del 13 dicembre 2022**, modificato con D.A. n.62 del 31 gennaio 2023, con il quale si è provveduto all'individuazione degli elenchi delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovuti rispettivamente per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
**VISTO** il **D.A. n. 741 del 21 luglio 2023**, modificato con D.A. n.860 del 12 settembre 2023, con il quale si è proceduto ad aggiornare gli elenchi delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano di cui al D.A. n.

1247 del 13 dicembre 2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto-Legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, e ss.mm.ii;

**VISTO** l'articolo 7 del Decreto-Legge del 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118, che ha previsto , tra le altre, che "*per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 gli obblighi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici previsti dalle disposizioni di cui all'articolo 9-ter, comma 9, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, si intendono assolti con il versamento, in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2015*";

**PRESO ATTO** della numerosità di richieste, pervenute a questo Assessorato, avanzate dalle aziende fornitrici di dispositivi medici di cui agli elenchi allegati al D.A. n.1247 del 13 dicembre 2022, finalizzate a conoscere l'entità della quota del 25% di cui al suddetto articolo 7 del Decreto Legge del 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118;

**PRESO ATTO** altresì della richiesta avanzata dall'azienda fornitrice Becton Dickinson Italia S.p.A. (P.IVA 00803890151) riguardante la segnalazione di un errore materiale nell'associazione tra partite IVA e ragioni sociali e la conseguente istanza di rettifica degli importi di cui al D.A. n.1247 del 13 dicembre 2022;

**RAVVISATO** che, nel corso del procedimento di adozione del provvedimento di aggiornamento degli elenchi e degli importi di payback ai sensi del disposto di cui all'articolo 7 del Decreto Legge del 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118, sono stati rilevati errori materiali nel calcolo delle quote di ripiano del superamento del tetto di spesa per gli anni 2015-2018 come individuate con D.A. n. 1247 del 13 dicembre 2022, ad invarianza del dato della spesa complessiva per ciascun anno dal 2015 al 2018;

**RITENUTO**, conseguentemente, anche alla luce del disposto di cui all'articolo 7 del Decreto Legge del 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118, di procedere a rettificare e contestualmente aggiornare gli elenchi di cui al D.A. n.1247 del 13 dicembre 2022 e come integrati con D.A. n.741 del 21 luglio 2023;

**VISTO** inoltre l'articolo 7, comma 1-bis, del Decreto Legge del 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118 che prevede che "a*lle aziende fornitrici di dispositivi medici che, in esecuzione delle disposizioni di cui all'articolo 8 del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, abbiano provveduto al versamento del 48 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, gli importi, effettivamente versati, eccedenti la quota del 25 per cento di cui al comma 1 del presente articolo sono riconosciuti in detrazione rispetto a quanto eventualmente dovuto a titolo di ripiano dello scostamento dal tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni successivi al 2018, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.*";

**VISTO** altresì l'articolo 7, comma 1-ter, del medesimo decreto che prevede che "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri e le modalità attuative delle disposizioni di cui al comma 1-bis*";

**RITENUTO** pertanto, in attesa dell'adozione del decreto ministeriale di cui all'articolo 1-ter del D.L. 95/2025, di procedere con successivo provvedimento al riconoscimento di cui all'articolo 1-bis;

**VISTO** l'art. 68 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i avente ad oggetto "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

**DECRETA**

Per le motivazioni specificate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

**Art. 1)** È disposta la rettifica degli elenchi e degli importi contenuti negli allegati A, B, C e D di cui al D.A. n. 1247 del 13 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*" e la conseguente rettifica degli elenchi e degli importi contenuti negli allegati A, B, C e D di cui al D.A. n.741 del 21 luglio 2023 avente ad oggetto "*Aggiornamento individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*".

**Art. 2)** È disposta la sostituzione degli allegati A, B, C e D di cui al D.A. n.1247 del 13 dicembre 2022 e, conseguentemente, degli allegati A, B, C, e D di cui al D.A. n. 741 del del 21 luglio 2023 con gli allegati A, B, C e D che costituiscono parte integrante al presente decreto, contenenti gli elenchi e gli importi relativi agli anni

2015, 2016, 2017 e 2018 rettificati ed aggiornati con gli importi di cui all'articolo 8 del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 (c.d. Quota payback al 48%) e con gli importi di cui all'articolo 7 del Decreto Legge del 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118 (c.d. Quota payback al 25%).

**Art. 3)** Le aziende tenute al versamento degli oneri di ripiano provvederanno a versare alla Regione Siciliana gli importi dovuti, individuati negli allegati di cui all'articolo 1 e sostituiti secondo quanto disposto dall'articolo 2 del presente decreto, secondo le seguenti indicazioni:

- effettuare distinti bonifici/pagamenti riferiti a ciascun anno e n. di partita IVA;
- codice Iban: IT45 H 01000 03245 515300306694;
- causale: "*Ripiano dispositivi medici "anno" – "n. partita IVA/identificativo fiscale società debitrice*".

In considerazione della rettifica e dell'aggiornamento degli importi di cui al presente decreto, le aziende fornitrici di dispositivi medici che intendano assolvere agli obblighi di cui all'articolo 7, comma 1, del Decreto Legge del 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n.118, avvalendosi della facoltà di riduzione al 25% delle quote di ripiano dovuti nei confronti della Regione Sicilia per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, possono effettuare il versamento nel termine di trenta giorni a far data dall'entrata in vigore del presente decreto, salvo le disposizioni di cui al terzo, quarto e quinto periodo della medesima norma.

*Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online e inviato alla G.U.R.S. della Regione Siciliana per la pubblicazione.*

Palermo, 05/09/2025

*L'ASSESSORE*
*Dott.ssa Daniela Faraoni*

DANIELA FARAONI
REGIONE SICILIANA
05.09.2025 14:08:24
GMT+02:00